Comunicato stampa – 7 dicembre 2013

70° anniversario del Movimento dei Focolari, impegno e responsabilità verso le mille sfide del mondo

«Dopo 70 anni possiamo ricominciare. Non si tratta di guardare al passato con una sorta di rimpianto; ma di tornare alle origini per ridare nuovo splendore e concretezza all'ideale di unità universale che Chiara ci ha lasciato come preziosa eredità». Esprime così Maria Voce, prima presidente dei Focolari dopo la fondatrice Chiara Lubich, il sentire dei due milioni e mezzo di aderenti al Movimento.

Un collegamento in diretta internet con gruppi piccoli o numerosi, nelle case o nei teatri, ha radunato la settimana scorsa amici dei Focolari in 192 Paesi, in condizioni di normalità o di emergenza per catastrofi naturali, come in Filippine e Sardegna; o in situazioni di guerra o violenza, come in Siria, Irak, Pakistan, Thailandia, Centroafrica, Nigeria; o in luoghi di disagio sociale il più diverso. Molte iniziative capillari avranno luogo in questa ricorrenza, tra cui quella a Trento, città natale della Lubich, promossa, assieme ai Focolari, da Comune, Provincia, Università, Cooperazione trentina e Chiesa locale.

Nel 2013 i Focolari si pongono quindi un primo obiettivo che va al fulcro del patrimonio spirituale raccolto da Chiara Lubich e da lei consegnato alla storia: riprendere in mano e nella vita quotidiana quella che lei chiamava "la perla del Vangelo", l'amore reciproco, vissuto tra tutti e con tutti, quale contributo all'incremento di umanità, vitalità, luce e fraternità nel mondo.

Il Movimento conta oggi, fra il resto, più di mille opere sociali, ong come l'Amu e New Humanity, associazioni come AFN (18 mila seicento adozioni a distanza in 53 Paesi), reti internazionali di studiosi (Scuola Abba, Istituto universitario Sophia tra le altre), persone impegnate in molti campi dell'agire umano, come il Movimento politico per l'unità (30 Scuole di Partecipazione e cittadinanza attiva in Italia) o l'Economia di Comunione (700 aziende nel mondo) o progetti nell'ambito dell'Educazione. Diffusa è la rete di volontariato che si misura con le più varie emergenze: carceri, quartieri disagiati, sacche dell'illegalità, immigrazione e tante altre.

Mettersi in ascolto dell'umanità di questo nostro tempo e andare verso le frontiere di coloro che sono poveri materialmente o si trovano spiritualmente impoveriti: è un processo che ha segnato le origini stesse del carisma che anima il Movimento dei Focolari.

Il 7 dicembre 1943, Chiara Lubich era sola nel dire il suo "sì" a Dio, in una Trento ferita dalla guerra. Era l'inizio di una storia e di una passione: l'unità e la fraternità universale. Ora su quel cammino sono in tanti, non solo cattolici ma appartenenti a varie chiese, altre religioni e a convinzioni non religiose.

Umberta Fabris (+39) 348 8563347
Benjamim Ferreira (+39) 348 4754063